



Massagno: promuoviamo una politica costruttiva e non distruttiva

Di fronte all'articolo della Lega apparso sul *Mattino della Domenica* del 7 febbraio e al comunicato del Gruppo PS-Verdi del 9 febbraio non posso esimermi dal prendere una posizione.

Nell'articolo apparso sul *Mattino* la Lega lancia una vera e propria invettiva nei confronti dell'Esecutivo comunale e più nello specifico sulla sua progettualità. Nella sua critica il partito di via Monte Boglia si erge a paladino dei contribuenti massagnesi lanciando un *j'accuse* di zoliana memoria nei confronti del Municipio, reo di aver sfornato alcuni crediti concessigli.

È interessante notare lo spirito contraddittorio della Lega, che sulle pagine dei quotidiani difende i cittadini e condanna le eccessive spese comunali, ma che tra le mura del Consiglio comunale (*luogo preposto per queste discussioni*) si è detta negli anni passati contraria alla riduzione del moltiplicatore d'imposta, seppur le basi per tale abbassamento erano molto solide.

Interessante poi la presa di posizione del Gruppo PS-Verdi del 9 febbraio. La sinistra di Massagno attacca la Lega definendola una "opposizione critica solo in occasione delle campagne elettorali" per poi rivendicare (*in maniera vittimistica*) il ruolo di sola vera opposizione critica in quel di Massagno, dimenticando completamente l'importanza ricoperta dal Gruppo PLR.

Nel corso della legislatura il Gruppo PLR ha svolto un importante lavoro sia sul territorio che fra i banchi politici. L'opposizione che abbiamo portato avanti è stata orientata alla realizzazione di un dialogo costruttivo, che ha permesso di trovare i compromessi migliori a favore dei massagnesi.

Personalmente, condivido il pensiero del Gruppo PS-Verdi secondo cui vi è la necessità di avere un approccio critico sulle proposte dell'Esecutivo, tuttavia dissento sulla declinazione "combattiva" dello stesso. Al fine di portare avanti progetti ed idee è fondamentale che viga un rapporto tra le parti rilassato e propositivo, il quale si manifesta esclusivamente favorendo l'incontro allo scontro.

Fare una buona politica significa cercare il dialogo anziché lo scontro, al fine di costruire e non distruggere.